



INAUGURAZIONE
**SPORTELLO BANCOMAT
E UFFICIO DI RAPPRESENTANZA**

16 MAR 2011
VIA MAZZINI 10/12
ORE 18:30
Seguirà aperitivo.
Invito a tutta la cittadinanza



100 anni di fiducia 1911 - 2011

ITALIANI DELLE MARCHE

ORARIO APERTURA MOSTRA:

mercoledì 16 marzo 11.00-12.30 / 16.00-19.00
giovedì 17 marzo 9.30-12.30 / 16.00-19.00

e fino al 15 maggio nei giorni:

venerdì, sabato e domenica 9.30-12.30 / 16.00-19.00

- Prenotazione obbligatoria per gruppi e scuole -

INGRESSO LIBERO



Catalogo: a cura di G. Benelli - D. Diotallevi - S. Orazi, Comitato di Pesaro e Urbino Istituto per la storia del Risorgimento italiano - Comune di Fermignano.

Info:
Comune di Fermignano
Via Mazzini, 3
Segreteria e prenotazioni - Pietro Pistelli

Ufficio Cultura - Daniela Contucci
Tel. 0722 332142 - Fax 0722 332336
www.comune.fermignano.pu.it
comune@comune.fermignano.pu.it



ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
COMITATO DI PESARO E URBINO

COMUNE DI FERMIGNANO



ITALIANI DELLE MARCHE

*Momenti e figure:
da Terenzio Mamiani a Lorenzo Valerio*

Mostra storico documentaria
sul Risorgimento marchigiano

Fermignano
Museo dell'Architettura
16 marzo - 15 maggio 2011



ITALIANI DELLE MARCHE

Momenti e figure: da Terenzio Mamiani a Lorenzo Valerio

*Mostra storico documentaria ideata dal Comitato di Pesaro e Urbino dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano
A cura di Giorgio Benelli, Daniele Diotallevi, Stefano Orazi*

La presente mostra *Italiani delle Marche – Italiani nelle Marche. Momenti e figure: da Terenzio Mamiani a Lorenzo Valerio* vuole essere una risposta alle sollecitazioni che da varie parti giungono agli storici, agli istituti culturali e alle amministrazioni per celebrare il 150° anniversario della unificazione d'Italia (1861-2011). Un evento, questo, che la mostra di Fermignano preferisce commemorare più che celebrare e ciò sia per evitare qualsiasi accusa di "retorica risorgimentale" - che suscita oggi nel Paese tante contrapposizioni ideologiche e tante polemiche dalle quali vogliamo comunque stare lontani - sia per rispondere ad una esigenza propriamente storica: quella cioè di documentare, informare e, per quanto è possibile, stimolare ad un ripensamento storico-critico di un evento - quello appunto della unificazione italiana - che ha di fatto mutato la storia della penisola, riscuotendo anche l'ammirazione di gran parte della storiografia italiana ed estera dell'Ottocento. Considerato sotto tale aspetto, ci sembra dunque che il "ricordo" storicamente documentato di una pagina fondante del Paese e della sua coscienza nazionale sia cosa assolutamente doverosa nei confronti di chi desidera comprendere le proprie radici storiche. E a questo è dedicata la scansione della mostra nelle sue sei sezioni espositive. Per non appesantirla, si è creduto

opportuno esporre a parte, per il visitatore meno affaccendato o meno frettoloso, tutta una serie di pannelli didascalici opportunamente evidenziati in color verde, capaci di offrire alcuni ampliamenti o approfondimenti di notizie complementari alla semplice base storico-documentaria, ma non strettamente indispensabili alla sua comprensione generale. Infine, siccome una mostra storica - che di per sé si rivolge ad un pubblico vasto ed eterogeneo - deve non solo informare sugli avvenimenti effettivamente accaduti, ma anche aiutare a comprendere il presente, abbiamo posto proprio all'entrata della mostra una specifica sezione destinata a far riflettere sull'importanza o meno del Risorgimento per la comprensione della storia civile e politica del nostro Paese. Di qui il significato della sezione evidenziata in color azzurro, che dovrebbe stimolare il visitatore a formarsi un pensiero personale su quanto l'esposizione documentaria offre e che dovrebbe renderlo capace di rispondere ad un problema di fondo: come tutto nella vita passa e tutto nasce per poi morire, così anche il Risorgimento deve essere considerato oggi come un'epoca ormai passata e tale quindi da poterci permettere di voltarle le spalle senza rimpianti, oppure può essere sentita come un tempo in qualche modo non terminato e dunque ancora capace di offrirci nel presente valori etico-politici e suggerimenti operativi efficaci nel contesto attuale? Al termine di tale presentazione ci sembra infine necessario spiegare il ti-



to, apparentemente un po' curioso, dedicato alla mostra Italiani delle Marche-Italiani nelle Marche. Momenti e figure: da Terenzio Mamiani a Lorenzo Valerio. L'espressione "Italiani delle Marche" fu adoperata dal Regio Commissario Generale Straordinario per le Marche Lorenzo Valerio (1810-1865) in tre celebri proclami diretti alla popolazione marchigiana per farle meglio comprendere il senso della spedizione piemontese con quanto ne è conseguito sul nostro territorio. L'espressione "nelle Marche" è invece utilizzata dai curatori della mostra e tende ad accomunare nella stessa storia della regione i marchigiani veri e propri ai numerosi personaggi di altra provenienza, che in qualche modo si sono trovati ad agire in quelle difficili giornate nella nostra regione pur se a titolo diverso: in quanto cioè liberi cittadini, stabilmente residenti o qui di passaggio, o anche qui detenuti nelle carceri pontificie e privati delle loro libertà. E se il torinese Valerio rappresenta l'indiscusso anello terminale della storia risorgimentale della regione, il pesarese Terenzio Mamiani Della Rovere (1799-1885) ne rappresenta il punto di partenza in quanto può ritenersi il personaggio marchigiano indubbiamente più rappresentativo di tutto il periodo. Ciò giustifica lo spazio più ampio riservatogli nella mostra. Infine: la mostra non ha voluto né potuto riferire, per necessità di cose, su tutti i personaggi "delle Marche" e "nelle Marche" - di qui l'espressione "Momenti e figure" presente nel titolo, volutamente restrittiva -, ma i curatori sperano di aver tuttavia contribuito, per quanto hanno potuto, a riproporre alla attenzione del visitatore - non foss'altro che solo per nome, cognome e provenienza - eventi e personalità più o meno note, ma che le Marche ricordano in varia maniera e in diversi luoghi della regione attraverso lapidi, raffigurazioni e monumenti.

PROGRAMMA

Mercoledì 16 marzo ore 10,30

Sala del Consiglio Comunale

*Saluto delle autorità e intervento
dei curatori della mostra*

ore 11,00

Museo dell'Architettura

Inaugurazione della mostra

"Italiani delle Marche – Italiani nelle Marche.

*Momenti e figure: da Terenzio Mamiani a
Lorenzo Valerio"*

Eventi collaterali alla mostra:

Mercoledì 16 marzo ore 18,30

Via Mazzini n. 10-12

Inaugurazione, estesa a tutta la cittadinanza, dello sportello bancomat della Banca di Credito Cooperativo del Metauro

Taglio del nastro e benedizione dei locali

Saluto delle autorità e del Presidente della BCC del Metauro Bruno Fiorelli a seguire aperitivo e momento musicale a cura della banda musicale Concerto Cittadino

ore 20,00 "Notte tricolore"

Sala del Consiglio Comunale

Consiglio Comunale solenne per il 150° dell'Unità d'Italia

ore 20,30

Via Mazzini n. 3 - Salone comunale

"Cena Tricolore" aperta a tutta la cittadinanza.

A seguire Gran Ballo dell'Unità d'Italia in costume ottocentesco.

Informazioni e ritiro biglietti per la serata presso gli sportelli della BCC del Metauro con prezzo ridotto ai Soci della banca.



ore 21,00

nelle vie del centro storico

animazione, musica e shopping di sera in un'atmosfera tricolore

Sabato 2 aprile 2011 ore 10,00

Piazza Giuseppe Garibaldi

Italiae. 150 eventi in piazza per ri-disegnare l'Italia.

Progetto del Dipartimento Educazione castello di Rivoli con gli alunni dell'Istituto comprensivo "D. Bramante"

Giovedì 7 aprile 2011 ore 21,00

Sala del Consiglio Comunale

Risorgimento e federalismo: prospettive dal passato, idee per il futuro

Tavola rotonda con

Ettore Albertoni (Università dell'Insubria)

Luigi Di Fiore ("Il Mattino" di Napoli)

Luigi Francesco Clemente (Università di Perugia)

Moderatore: Gianluca Montinaro (Università IULM Milano)

Sabato 9 aprile ore 21,00

Via Mazzini n. 3 - Salone comunale

Per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Concerto banda musicale "Concerto Cittadino" e Coro Polifonico "G. Giovannini"

Evento promosso in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo del Metauro

Sabato 16 aprile ore 10,00

Aula Magna Istituto Bramante Fermignano

Storia in archivio: ricerche per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia

Progetto del Dipartimento di Storia e Filosofia del Liceo classico "Raffaello" di Urbino

in collaborazione con la sezione Archivio di Stato di Urbino

a cura degli alunni del Liceo "Raffaello" di Urbino

Intervento della Banca di Credito Cooperativo del Metauro con la

presentazione del concorso per le scuole "Cento Anni di Storia del tuo paese" promosso in occasione dei 100 anni di storia dell'Istituto di credito

Lunedì 25 aprile ore 11,30

Furlo - ingresso galleria romana

Cerimonia durante la quale verrà scoperta la lapide risorgimentale posta nel

Cinquantenario dell'Unità d'Italia sul fronte della chiesetta e restaurata a cura dell'Amministrazione Comunale

Domenica 22 maggio 2011 ore 21,00

Salone Comunale

NINO FINAURI, Verde, bianco, rosso. Allegorie, simbologie e frequenze dei tre colori nella storia dell'arte

DANIELA BATTISTI, Cuore garibaldino: il Risorgimento cantato sull'arpa